ORDINE DEL GIORNO

In relazione ai noti fatti riguardanti la chiusura ordinata dalla Prefettura di due esercizi commerciali per sussistenza di possibili tentativi di infiltrazione mafiosa,

il Consiglio Comunale di Seregno

esprime la più totale e ferma indignazione e condanna nel constatare il radicarsi di fenomeni legati alla criminalità organizzata con particolare riferimento a mafia e 'ndrangheta presenti anche sul territorio seregnese.

Condanna

perentoriamente l'atto di manifesta solidarietà appeso su uno dei due esercizi pubblici e solo tardivamente rimosso.

Impegna

L'amministrazione comunale a mettere in atto tutte le iniziative idonee a rimediare alla grave perdita di reputazione e onorabilità che la città di Seregno ha subito in questi giorni.

Conferma

piena vicinanza, stima e massima collaborazione nell'operato della Magistratura e delle Forze dell'ordine tendenti a sradicare questo autentico cancro sociale presente nella nostra società.

Vista la gravità della situazione ritiene necessario assumere iniziative straordinarie commisurate alla serietà dei fatti.

Chiede pertanto

l'istituzione di una **commissione antimafia permanente** entro e non oltre 60 gg. dalla data del presente odg, composta dai rappresentanti da tutte le forze politiche presenti in consiglio della quale ne faccia parte di diritto il Sindaco e presieduta, nel ruolo di garante, da un componente della minoranza, che abbia poteri di coordinare tutte le azioni di competenza del consiglio comunale in tema di trasparenza e di legalità.

Impegna

Gli uffici preposti a pubblicare sul sito istituzionale del Comune nel settore trasparenza tutte le pratiche di rilascio licenze edilizie e le SCIA inerenti gli esercizi commerciali.

Propone

La concessione della cittadinanza onoraria ad una figura di rilievo nazionale che in questi anni si sia particolarmente distinta nella lotta e nella testimonianza contro ogni forma di criminalità organizzata.

Invita

Il Sindaco a trasmettere il presente ordine del giorno alle Forze dell'ordine, alla Procura della Repubblica e alla Prefettura di Monza e Brianza.

Seregno, 7 marzo 2016